

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Confindustria Genova			
26	Il Secolo XIX	01/02/2012	<i>TERZO VALICO E RISCHIO AMIANTO - LETTERA (M.Marini)</i>	2
6	Il Sole 24 Ore Nord Ovest	01/02/2012	<i>LE GRANDI OPERE SI AVVICINANO MA C'E' SOLO UN TERZO DEI FONDI (J.Ferrero)</i>	3

Terzo valico e rischio amianto

Ho assistito recentemente al dibattito sul Terzo valico organizzato dall'Associazione La Maona e svoltosi presso l'Associazione Industriali di Genova. Mio intento era quello di avere informazioni su questa importante opera ed anche sui suoi risvolti territoriali, anche in considerazione che abito a Voltaggio, comune pesantemente interessato dall'opera. Non entro nei temi trattati dai politici: osservo solo che, sia da parte dei favorevoli all'opera che dei contrari, non esistono mai dubbi ma solo certezze. E' possibile affrontare un problema così complesso in questa maniera? Pongo l'attenzione su un punto che serve da esempio su come vengono trattati i problemi, ovvero in maniera assolutamente preconcepita: di fronte a domande sull'amianto che sembra essere presente nel sottosuolo, poste dal sindaco di Voltaggio e da associazioni ambientaliste, il Commissario Lupi ha affermato: "dai sondaggi effettuati non abbiamo trovato amianto". Le associazioni hanno risposto invece che la presenza è massiccia ed è stato evocato il caso di Casale Monferrato. Capisco le divergenze politiche e tecniche sulla necessità dell'opera ma mi domando come sia possibile affrontare temi obiettivi in questa maniera? O l'amianto c'è in dosi da rappresentare un vero pericolo o questo pericolo non esiste. E se i sondaggi sono solo parziali, in caso di rinvenimento di materiali dannosi come si affronterà la questione? Sono queste le risposte che mi sarei aspettato. Infine, a margine del convegno, il senatore Grillo, attorniato da suoi sostenitori, ha affermato, riferendosi all'Amministrazione che guida Genova: "Questi fanno gli statisti ma non sono nemmeno capaci di scegliere un candidato per il Comune". Non sono riuscito ad avere chiarimenti dal senatore e allora lo faccio tramite il *Secolo*: un partito che si rivolge ai propri iscritti tramite le primarie - unico caso nello scenario nazionale - dimostra incapacità di leadership o esprime quel minimo di democrazia che gli altri partiti nemmeno conoscono? O il senatore Grillo ha un suo concetto particolare di democrazia, ovvero quella che si usa nel suo partito? Mi vuole spiegare?

MARIO MARINI E-MAIL



INFRASTRUTTURE

IL PUNTO SUI CANTIERI APERTI

8,2 miliardi

Alta capacità. Il valore della Torino-Lione sancito dal trattato firmato con la Francia

In Liguria. Al via nelle prossime settimane il primo lotto per i lavori di realizzazione del Terzo Valico

Le grandi opere si avvicinano ma c'è solo un terzo dei fondi

Il rapporto Oti Nord-Ovest: disponibili 11 miliardi su 30

Jada C. Ferrero

«» Tav in Valsusa e Terzo valico dei Giovi a Genova infine "cantierati": l'anno di crisi 2012 si profila denso di sviluppi infrastrutturali soprattutto sul fronte ferroviario, con il quadro della viabilità, invece, privo di grandi novità. È uno scenario in movimento quello fotografato dall'Oti, l'Osservatorio sulle infrastrutture del Nord-Ovest da 10 anni curato dalle sezioni territoriali di **Confindustria** Torino, Genova, Milano, rispettivamente guidate da Gianfranco Carbonato, **Giovanni Calvini** e Alberto Meomartini.

Il report 2011, un lavoro di pool (Andrea Agresti, Vittorio Biondi, Antonino Scordo, Francesca Merlo, Cristina Manara, Guido Conforti, Vincenzo Cellario) che sarà presentato il 6 febbraio alla Mobility Conference di Milano, monitora lo stato di avanzamento delle principali opere

pubbliche delle tre regioni, una quarantina di interventi che, fra Piemonte e Liguria (15 opere) in termini di lavori (pianificati/in corso) vale quasi 30 miliardi, di cui però poco più di 11 effettivamente stanziati.

L'asfissia da risorse è tema sempreverde, oggi più sofferto a causa dei vincoli della finanza pubblica e del sostanziale mancato decollo del contributo privato. Ma, mentre si spera nell'Ue seguendo con attenzione i nascenti *project bond* - prestiti obbligazionari per finanziamenti infrastrutturali (la Commissione propone una fase pilota 2012-2013 con budget fino a 230 milioni - sul fronte domestico si incassano le novità del decreto

15

I nodi. Le principali opere per la viabilità dell'area al netto dei progetti sui porti

"Salvitalia", che secondo gli estensori del rapporto getta le basi per una riforma del settore: «Induce infatti - rileva il report - elementi di liberalizzazione e una maggiore regolazione, con attribuzione di poteri a una specifica Authority; definisce criteri per la selezione delle priorità; semplifica il quadro e interviene sul fronte dell'attrazione di capitali privati».

In Piemonte la Tav tiene banco. Mentre sale la tensione antagonista - dopo le decine di arresti la scorsa settimana - si va verso l'avvio dei lavori per il tunnel esplorativo della Maddalena (7,5 km), archiviato il 2011 con la sigla, in dicembre, dell'accordo italo-francese su nuovo tracciato e

1,3 miliardi

Milano-Torino. Valore dei lavori di ammodernamento che si concluderanno entro l'anno

piano finanziario e l'intesa sul varo di una società mista per progettare e realizzare l'opera. Il costo globale è stimato in 8,2 miliardi (in prima fase, nuovo tunnel internazionale di 57 km, nuove stazioni di St Jean-de-Maurienne e Sussa, collegamento con la linea storica fino a Bussoleno). L'Italia assumerà il 57,9% dei finanziamenti, la Francia il 42,1, in aggiunta al contributo dell'Ue (che potrà arrivare al 40% dell'investimento). I subappalti del cunicolo di Chiomonte, il cui affidamento è confermato a Cmc (93 milioni), saranno banco di prova della nuova legge piemontese di promozione infrastrutturale (Lr 4/2011) che, sul modello francese della *Demarche grand chantier*, favorisce le imprese locali nell'accesso ai piccoli appalti, utilizza manodopera locale, consente la vendita dei materiali di scavo con ricavi per il territorio, in-

troduce misure di fiscalità agevolata e "sfrutta" le strutture turistiche per l'accoglienza delle maestranze.

All'orizzonte del 2012, poi, il fine lavori sull'autostrada Torino-Milano e la progettazione esecutiva dell'ultimo tratto della linea 1 della metropolitana, da Lingotto a piazza Bengasi, in dicembre affidato all'Ati Sele-Coopsette (60 milioni e tre anni e mezzo di lavori). Zero passi avanti, invece, per la linea 2, così come per la tangenziale Est che rimane un'aspirazione.

In Liguria, si registra un fermento che da tempo non si sentiva. Al via nelle prossime settimane il primo lotto del Terzo valico (6,2 milioni). Più acerbo l'iter per la seconda mega opera ligure, la gronda autostradale di Ponente (3,2 miliardi), il cui progetto definitivo è stato inviato all'Anas in settembre per la validazione tecnica. Imminente il riassetto del nodo autostradale di San Benigno, strategico varco portuale (fine lavori nel 2015). Cantieri aperti, poi, nei tre porti, sul nodo ferroviario di Genova (622 milioni, fine lavori al 2016), e, faticosamente, sul raddoppio dei binari a Ponente e sulla Pontremolese a Levante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infrastrutture a Nord-Ovest

L'aggiornamento dell'Osservatorio Oti sulle principali opere tra Piemonte e Liguria

Autostrada Asti-Cuneo

Autostrada Torino-Milano (ammodernamento)

Pedemontana Piemontese

Ferrovia Alta capacità Torino-Lione

Terzo Valico appenninico

Ferrovia La Spezia-Parma (potenziamento della "Pontremolese")

Ferrovia Genova-Ventimiglia (completamento del raddoppio della linea costiera)

Tangenziale di Torino: IV corsia

Tangenziale est di Torino

Nodo autostradale di Genova: gronda di ponente

Ferrovia Novara-Malpensa-Seregno: potenziamento tratta Novara-Malpensa

Passante ferroviario di Torino (completamento)

Nodo ferroviario di Genova

Interporto di Novara (CIM). Potenziamento

Interporto di Torino (SITO spa). Potenziamento/trasformazione

Fonte: Oti, Osservatorio sulle infrastrutture de



Infrastrutture a Nord-Ovest

L'aggiornamento dell'Osservatorio Oti sulle principali opere tra Piemonte e Liguria

	Lavori in corso	Avanzamento lavoro	Costi progetto (in mln)	Fondi stanziati (in mln)
Autostrada Asti-Cuneo	X	👉	1.987	1.987
Autostrada Torino-Milano (ammodernamento)	X	👉	1.324	1.324
Pedemontana Piemontese		👉	565	200
Ferrovia Alta capacità Torino-Lione	X	👉	8.200	671
Terzo Valico appenninico		👉	6.200	1.720
Ferrovia La Spezia-Parma (potenziamento della "Pontremolese")	X	👉	2.304	289
Ferrovia Genova-Ventimiglia (completamento del raddoppio della linea costiera)	X	👉	2.170	680
Tangenziale di Torino: IV corsia		👉	138	138
Tangenziale est di Torino		👉	800	0
Nodo autostradale di Genova: gronda di ponente		👉	3.200	1.850
Ferrovia Novara-Malpensa-Seregno: potenziamento tratta Novara-Malpensa		👉	396	309
Passante ferroviario di Torino (completamento)	X	👉	1.407	1.407
Nodo ferroviario di Genova	X	👉	622	622
Interporto di Novara (CIM). Potenziamento		👉	108	37
Interporto di Torino (SITO spa). Potenziamento/trasformazione		👉	500	0

Fonte: Oti, Osservatorio sulle infrastrutture de

l Nord-Ovest